

Modalità di svolgimento della prova

La prova finale si sostiene di norma nell'aula Magna del Dipartimento (Sala Cinese della Reggia di Portici) alla presenza di una commissione di esame.

La prova finale consiste nell'esposizione e discussione in seduta pubblica di una tesi finalizzata a dimostrare l'autonomia di lavoro del laureando, l'acquisizione di specifiche competenze scientifiche e la capacità di elaborazione critica, su un tema proposto da uno o più docenti.

La stesura della tesi verrà effettuata con la supervisione di un relatore scelto dallo studente. Il relatore può indicare al laureando un eventuale correlatore interno o esterno. La preparazione della tesi si realizza attraverso un'attività sperimentale.

La consegna della tesi avviene secondo le modalità indicate dalla Segreteria studenti del Dipartimento (pubblicate sul sito di Dipartimento). La consegna della tesi costituisce un prerequisito obbligatorio per la discussione finale.

La Commissione di esame finale per il conseguimento della laurea magistrale è composta da almeno cinque membri, fino ad un massimo di undici.

La Commissione è presieduta dal direttore del Dipartimento o dal Presidente della Commissione per il Coordinamento Didattico del Corso di Studio, o dal più anziano in ruolo dei professori di prima fascia presenti o dal più anziano in ruolo dei professori di seconda fascia presenti.

Per essere ammesso all'esame finale lo studente dovrà aver sostenuto tutti gli esami e le ulteriori attività formative previste nei regolamenti didattici.

Il candidato dovrà esporre e discutere in seduta pubblica la tesi, anche utilizzando tecnologie multimediali.

La discussione è preceduta da un'introduzione del Relatore il quale presenta, senza esprimere giudizi, il contenuto del lavoro svolto dal laureando magistrale. Al termine della discussione della tesi da parte di tutti i candidati, la Commissione, in seduta riservata, formula per ciascuno di essi un giudizio espresso mediante un punteggio che può variare da zero a undici punti.

La valutazione della prova finale, espressa in centodecimi con eventuale lode, sarà effettuata dalla commissione sulla base di:

- 1) Correttezza, completezza e chiarezza dell'esposizione orale e dell'elaborato;
- 2) Capacità di elaborazione critica;
- 3) Indipendenza e capacità organizzativa del candidato;
- 4) Originalità del contributo;
- 5) Valutazione della carriera accademica dello studente
- 6) Acquisizione di CFU all'estero.

Il superamento della prova finale attribuisce i relativi CFU stabiliti dall'ordinamento degli studi.

La discussione della tesi avviene dinanzi alla Commissione nel corso di un esame pubblico. La discussione è preceduta da un'introduzione del Relatore il quale presenta, senza esprimere giudizi, il contenuto del lavoro svolto dal laureando magistrale. Al termine della discussione della tesi da parte di tutti i candidati, la Commissione, in seduta riservata, formula per ciascuno di essi un giudizio espresso mediante un punteggio che può variare da zero a undici punti.